

ACCORDO CCI 2026
Contrattazione Collettiva Integrativa del Personale Dirigente
dell'Ordine degli Psicologi della Puglia

Il giorno 09/03/2026, alle ore 11:30 presso la sede dell'Ordine degli Psicologi Puglia, il Presidente dell'Ordine Dott. Giuseppe Vinci e la Consigliera Tesoriera dell'Ordine Dott.ssa Maria Carbonara

hanno incontrato la delegazione di parte sindacale composta da:

Giuseppe De Palma, Delegato CISL FP - Enti Pubblici non Economici

per la definizione e la sottoscrizione della Contrattazione Collettiva Integrativa del Personale Dirigente avente a oggetto:

- 1) gestione e finanziamento del Fondo Risorse Decentrate anno 2026;
- 2) applicazione dei nuovi istituti introdotti dal CCNL 2022 – 2024 del 28/10/2025;
- 3) istituti economici e riconoscimento welfare integrativo.

Le parti danno atto che l'accordo ha la finalità di valorizzare la professionalità, la crescita e l'impegno della Dirigenza dell'Ente, nonché la verifica e la valutazione della performance individuale per un valido e proficuo riscontro e adattamento alle mutevoli esigenze dell'Ente e dei propri iscritti.

Le parti danno, altresì, atto che la presente intesa riguarda le materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente.

Le parti, come sopra rappresentate, sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Integrativo di Ente avente validità per l'anno 2026.

Questo potrà essere modificato e aggiornato in caso di nuove eventuali norme che dovessero confliggere col presente atto negoziale, nonché nel caso di sottoscrizione del nuovo CCNL.

La validità del presente contratto è annuale e le parti si incontreranno annualmente per la determinazione e l'utilizzo delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori.

Art. 1 – Campo di applicazione e durata

Il presente CCI si applica al personale dipendente Dirigente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato a tempo pieno e/o part-time assunto presso l'Ente. La costituzione del fondo per il personale dirigente è disciplinata dall'art. 28 del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 del 28/10/2025.

Allo stato attuale la dotazione organica prevede n. 1 Dirigente di II Fascia (Direttore Amministrativo), in servizio a tempo pieno e indeterminato, giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 68/2024 del 05/07/2024.

Il presente CCI ha durata annuale (2026).



Art. 2 – Fondo delle Risorse Decentrate e relativi trattamenti economici

L'Ente stanziava in apposito Fondo le risorse finanziarie per la retribuzione di posizione e risultato del Personale Dirigenziale, al fine di garantire il continuo miglioramento dei servizi e le finalità istituzionali dell'Ente, in conformità con gli obiettivi strategici dello stesso. Il fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente è definito in applicazione delle disposizioni previste dalla normativa e dal CCNL vigente.

La costituzione del fondo risorse accessorie per il personale dirigente è disciplinata dall'art. 28 del vigente CCNL, il quale non ha disapplicato le disposizioni di cui all'art. 51 del CCNL 2016-2018 del 09/03/2020 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2018 le risorse finanziarie per la retribuzione di posizione (parte variabile) e di risultato del Personale Dirigenziale confluiscono in un unico fondo consolidato, certificato dall'organo di controllo. L'art. 28, comma 1) del CCNL 2022-2024 stabilisce che il fondo è stabilmente incrementato dei valori percentuali di cui all'allegata tabella 2 (per gli Enti Pubblici non Economici l'indice di incremento è pari al 3,95%).

L'ammontare, per l'anno 2026, del fondo risorse decentrate per il personale dirigente, certificato dall'Organo di Revisione e costituito giusta deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 15 del 27/02/2026, è pari a:

Tabellare	Posizione fissa	Fondo Accessorio 2025	Incremento una tantum ex art 28 CCNL 22-24	Incremento anno 2026 ex art. 28 CCNL 22-24	Totale fondo anno 2026
€ 50.005,77	€ 14.515,11	€ 41.669,44	€ 7.860,74	€ 3.930,37	€ 53.460,55

Eventuali risorse non distribuite o non assegnate dalla contrattazione decentrata o a seguito della valutazione della performance restano nella disponibilità del Fondo e vengono rese fruibili per la contrattazione dell'anno successivo.

Art. 3 – Criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso raggiungimento degli obiettivi di struttura, individuali e del livello di competenze manageriali conseguiti. Gli obiettivi sono individuati e assegnati annualmente dal Consiglio dell'Ordine e riportati in allegato alla presente contrattazione. Le prestazioni e i risultati del dirigente, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane ed organizzative vengono valutati sulla base degli obiettivi assegnati e nel rispetto del CCNL vigente.

La misurazione e valutazione della performance, resa da parte del Consiglio dell'Ordine, avviene in due momenti: una verifica intermedia sul raggiungimento degli obiettivi al 10 luglio, con riferimento al semestre gennaio-giugno e una verifica conclusiva sul raggiungimento degli obiettivi al 10 gennaio dell'anno successivo, con riferimento al semestre luglio-dicembre.

La rendicontazione dei risultati al dirigente, avviene entro il 20 luglio (per la verifica intermedia) ed entro il 20 gennaio dell'anno successivo (per la verifica conclusiva).

L'erogazione del premio viene distinta in due momenti: una quota pari al 50% viene corrisposta unitamente alla corresponsione della mensilità di luglio, previo raggiungimento di almeno il 30% degli obiettivi annuali assegnati, la restante quota (50%) alla verifica del pieno raggiungimento degli obiettivi annuali, unitamente alla corresponsione della mensilità di gennaio dell'anno successivo.



Art. 4 - Criteri e modalità per la valutazione del personale dirigente

L'art. 15 comma 1 del CCNL 2022-2024 del 28/10/2025 stabilisce che: *“la retribuzione di risultato, la cui finalità è la remunerazione della performance individuale, è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione della stessa conseguiti da dirigenti [...], solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva e non prima che la stessa sia stata formalizzata”*.

Il successivo comma 2 dell'art. 15, stabilisce, altresì, che: *“In sede di contrattazione collettiva integrativa, sono definiti criteri che garantiscano una effettiva e sostanziale differenziazione degli importi in corrispondenza dei differenti livelli di valutazione positiva”*. Detti obiettivi possono essere commisurati al raggiungimento di obiettivi sia trasversali, ovvero riferiti a più unità organizzative, sia orientati all'azione amministrativa nel suo complesso (art. 15 comma 6); data l'articolazione dell'Ente e la sua dimensione, non essendo prevista una ripartizione in unità organizzative, gli obiettivi assegnati al Dirigente si riferiscono alla singola Struttura Amministrativa presente cui afferiscono il complesso delle funzioni amministrative dell'Ente.

Nel seguito si riportano le percentuali di erogazione della retribuzione di risultato riferite alla valutazione complessiva degli obiettivi assegnati al personale dirigente:

- Da 0 a 60% = 25%
- Da 61% a 79% = 45%
- Da 80% a 90% = 85%
- Da 91% a 100% = 100%.

Art. 5 – Buoni pasto

Al dirigente è riconosciuto un buono pasto elettronico giornaliero pari a € 8,52 al superamento delle sei ore di lavoro ordinario, con l'effettuazione della pausa.

Art. 6 - Formazione

La formazione costituisce un fattore decisivo di successo e una leva fondamentale nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia delle amministrazioni. Con riferimento alla risorsa dirigenziale tale carattere diviene più pregnante per la criticità del ruolo della dirigenza nella realizzazione degli obiettivi. Ai sensi del comma 1 dell'art. 11 del CCNL 2022-2024: *“la formazione e l'aggiornamento professionale sono assunti dalle amministrazioni come metodo permanente teso ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali tecniche e lo sviluppo delle competenze organizzative e manageriali necessarie allo svolgimento efficace dei rispettivi ruoli”*. Ciascuna amministrazione, secondo gli strumenti di bilancio e le esigenze di carattere organizzativo, stabilisce l'ammontare delle risorse e delle ore da destinare alla formazione del personale dirigente, entro il limite disciplinato dal comma 9 dell'art. 11, (quota annua non inferiore all'1% del monte salari riferito al personale oggetto dell'attività formativa).

La formazione per il 2026 non deve essere inferiore alle 40 ore, secondo quanto stabilito dalla direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione. Il dirigente che partecipa ad attività di formazione organizzate o autorizzate dall'Ente è considerato in servizio a tutti gli effetti e i relativi oneri sono a carico della Amministrazione.

Le attività di formazione, ove possibile, sono di norma tenute durante l'orario di servizio.



Art. 7 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente CCID, le parti concordano di fare riferimento alle vigenti normative di legge e contrattuali, che regolano il rapporto di lavoro dipendente. Il presente accordo

può essere modificato in caso di particolari nuove condizioni oggetto di valutazione, oltre a rivalutazioni e aggiornamenti contrattuali.

Art. 8 – Obiettivi di Performance

Per l'anno 2026 al dirigente incaricato vengono attribuiti gli obiettivi di performance di struttura e individuali secondo lo schema di seguito riportato:

Obiettivo	Descrizione	Peso Obiettivo	Indicatori per la misurazione
Valutazione della performance dei dipendenti	Valutazione della performance dei dipendenti afferenti alla struttura amministrativa dell'Ente.	20%	Corretta valutazione della performance del personale dipendente: <ul style="list-style-type: none"> - rispetto del timing di valutazione; - attribuzione del punteggio sul livello di raggiungimento degli obiettivi; - valutazione del grado di partecipazione del personale agli obiettivi di struttura.
Gestione del personale dipendente	Organizzazione degli uffici amministrativi	20%	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle attività amministrative di competenza della struttura. - Definizione degli incarichi assegnati al personale dipendente.
Attività di supporto al Consiglio Regionale dell'Ordine	Supporto al Consiglio Regionale	10%	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione sull'andamento delle attività; - Proposizione di atti e provvedimenti per il conseguimento delle attività dell'Ente;
Digitalizzazione dei processi	Introduzione e implementazione di procedure di digitalizzazione	15%	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di procedure di digitalizzazione rispondenti alle esigenze del personale dell'Ente. - Risorso a piattaforme digitali per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
Ottimizzazione delle risorse	Conseguimento ed efficientamento delle risorse nelle attività di gestione dell'Ente.	15%	Incremento delle procedure amministrative orientate al risparmio delle risorse: <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei costi, - rotazione dei fornitori, - contenimento dei costi dei servizi dell'Ente.

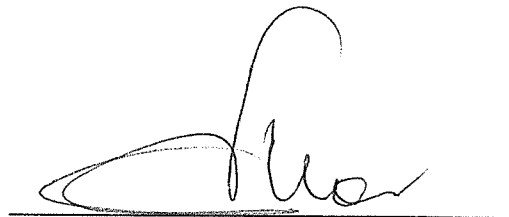


Gestione Finanziaria	Monitoraggio delle uscite e delle entrate	20%	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sull'andamento della spesa; - Monitoraggio delle uscite per cassa dell'Ente; - Monitoraggio delle attività di riscossione dell'Ente; - Adozione di provvedimenti di impegno di spesa; - Indice di tempestività dei pagamenti.
----------------------	---	-----	---

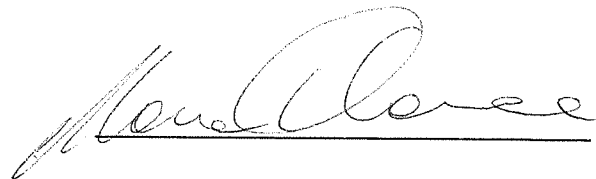
Il giorno 09/03/2026 alle ore 12:00 presso la sede dell'Ordine degli Psicologi Puglia, le parti riunite in sessione di contrattazione decentrata di secondo livello, sottoscrivono la presente intesa.

La parte datoriale Ordine Psicologi Regione Puglia:

Dott. Giuseppe Vinci,
Presidente Ordine Psicologi Puglia




Dott.ssa Maria Carbonara
Consigliera Tesoriera Ordine Psicologi Puglia



La parte sindacale:

Giuseppe De Palma,
Delegato CISL FP - Enti Pubblici non Economici



Allegato parte integrante:

Deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 15 del 27/02/2026
"Fondo risorse decentrate anno 2026 per il personale dirigente dell'Ordine degli Psicologi Puglia ai sensi dell'art. 28 del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024. Aggiornamento e Costituzione"

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE PUGLIA

PARERE E CERTIFICAZIONE DEL REVISORE UNICO SULLE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO (CCID) DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE – ANNO 2026

L'anno 2026 il giorno 24 Marzo, vista la richiesta di parere avanzata al Revisore Unico dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia, dott. Francesco Costantini, pervenuta dalla Segreteria a mezzo Posta Elettronica Certificata, avente ad oggetto le seguenti pre-intese di:

1. “Contratto Collettivo integrativo decentrato del personale non dirigente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia – Triennio 2024-2026 – Aggiornamento 2026”;
 2. “Accordo CCI 2026, Contrattazione Collettiva integrativa del personale dirigente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia”.
- **VISTO** il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;
 - **VISTI** gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - **VISTO** l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017;
 - **VISTI** i CCNL Funzioni Centrali 2022/2024 del 27 gennaio 2025 per il Personale del Comparto e il CCNL Area Funzioni Centrali 2022/2024 del 28 ottobre 2025 per il Personale Dirigente;
 - **VISTE** le Delibere n. 14/2026 del 27/02/2026 e n. 15/2026 del 27/02/2026 del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;
 - **VISTO** il Parere favorevole e la Certificazione del Revisore Unico del 24.02.2026 sulla costituzione dei Fondi Risorse decentrate del personale del comparto e dirigenziale per l'anno 2026;
 - **VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente.

Premesso:

- che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le Pubbliche Amministrazioni che attivano autonomi livelli di Contrattazione Collettiva Integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.”*;



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE PUGLIA

Richiamati l'articolo 8, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Centrali 2022/2024 del 27 gennaio 2025 per il Personale del Comparto e l'articolo 8, comma 6 del CCNL Area Funzioni Centrali 2022/2024 del 28 ottobre 2025 per il Personale Dirigente, relativi alla verifica circa il controllo sulla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, i quali devono essere effettuati dall'Organo di Controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, oltre che alla disciplina di apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della attuazione dei relativi CCDI;

Dato atto che con Parere del Revisore Unico del 24.02.2026 veniva espresso parere favorevole e certificata la conformità del valore dello stanziamento sui Fondi Risorse Decentrate anno 2026 del personale Comparto e del personale Dirigente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia per l'aggiornamento per l'anno 2026;

Dato atto, altresì, che, come risulta dalle ipotesi dei Contratti integrativi decentrati del personale dirigente e non dirigente triennio 2024/2026-aggiornamento anno 2026, sottoscritte entrambe in data 09.03.2026, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi Puglia dalla delegazione di parte datoriale dell'Ordine e dalla delegazione di parte sindacale nella persona del Delegato CISL FP – Enti Pubblici non Economici, pervenute al Revisore Contabile per gli adempimenti consequenziali, è quindi necessario procedere al controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001;

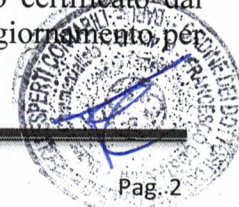
Tenuto conto che con il medesimo Parere del 24.02.2026 il Revisore Unico esprimeva parere favorevole alla “*Costituzione dei Fondi Risorse Decentrate del personale del Comparto e del personale Dirigenziale per l'anno 2026*” e attestava che le risorse per la medesima costituzione del fondo per l'anno 2026, sono previste nei rispettivi capitoli di Spesa del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2026, così come segue:

Capitolo	Denominazione	Stanziamento anno 2026 in Euro	Ammontare Fondi Risorse Decentrate in Euro
11.002.0017	Fondo risorse decentrate personale dirigenziale	€ 53.461,00	€ 53.460,55
11.002.0018	Fondo risorse decentrate personale comparto	€ 37.800,00	€ 37.799,00

Considerato che la delegazione trattante in data 09.03.2026, ha siglato la pre-intesa per la quale è stato chiesto parere per la sottoscrizione definitiva dei contratti decentrati per il comparto ed il personale dirigente di cui in oggetto;

Rilevato

- che il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 è stato certificato dal Direttore Amministrativo Dott. Nicola LOTITO nella Relazione Tecnica di Aggiornamento per il 2026, sottoscritta in data 22.01.2026;



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE PUGLIA

- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- che i Fondi di cui alla presente sono stati costituiti per la prima volta dall'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia nell'anno 2024, per cui il limite a riferimento per gli esercizi successivi, resterà quello determinato nel 2024.
- che i costi della Contrattazione Integrativa Decentrata sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- che i costi per Contrattazione Integrativa Decentrata sono sostenibili anche in termini di Cassa.

Raccomandazioni del Revisore Contabile

Il Revisore Unico nell'esprimere il proprio parere alla regolare sottoscrizione degli accordi integrativi per l'anno 2026 (comparto e dirigenza), già preceduto dal proprio parere e la certificazione del 24 febbraio 2026, raccomanda:

- di procedere, a seguito della sottoscrizione del Contratto Integrativo Decentrato per l'anno 2026 e prima dell'erogazione delle somme al personale, alla verifica della coerenza tra risorse stanziare, obiettivi assegnati e sistema di valutazione della performance. Si prende atto positivamente dello spostamento dei termini di verifica conclusiva e pagamento a consuntivo (gennaio dell'anno successivo), garantendo piena coerenza alle finalità dell'istituto.
- di mantenere contabilmente separata, sul Fondo Dirigenti, la quota straordinaria riferita agli arretrati contrattuali (anni 2024 e 2025) dalla quota strutturale dell'anno corrente, affinché la stessa non sia consolidata storicamente nella base di calcolo del fondo degli esercizi futuri.

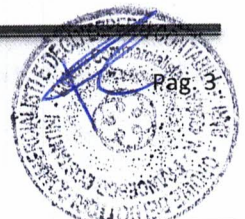
Infine, di provvedere come previsto dal T.U.P.I. :

- alla trasmissione degli Accordi definitivi all'ARAN ed al CNEL;
- alla trasmissione delle informazioni sui costi della contrattazione decentrata al MEF;
- alla pubblicazione delle informazioni sul sito internet dell'Ente, nell'apposita Sezione di "Amministrazione trasparente".

Premesso e considerato quanto innanzi riportato, il Revisore Unico definitivamente,

attesta

- che gli oneri della Contrattazione Collettiva Integrativa Decentrata sono compatibili con i vincoli del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 e sono coerenti con i vincoli stessi posti



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE PUGLIA

dal C.C.N.L. e dalle norme di Legge vigenti;

- per l'anno 2026 la sussistenza delle condizioni che legittimano l'inserimento di risorse, come il rispetto del pareggio di bilancio e l'adempimento degli aggiuntivi obblighi richiamati dall'art. 40-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001.

Ritenendo di aver assolto ai propri compiti, il sottoscritto Revisore Unico dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia, dott. Francesco Costantini, deposita alla Segreteria la presente certificazione, con invito a trasmetterlo al Presidente del Consiglio dell'Ordine.

Le operazioni di verifica e certificazione degli atti sottoposti al Revisore Contabile, si sono svolte nel periodo compreso tra il 12.03.2026 e la data odierna.

Bari, li 24.03.2026

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Costantini

